

**SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "F. CASAVOLA-D'ASSISI"
MODUGNO**

**PROPOSTA PROGETTO POF COMUNALE
A.S. 2016-2017**

DENOMINAZIONE PROGETTO: "Insieme è meglio!"

DESTINATARI

Gruppi misti di alunni anche in situazione di disagio emotivo, relazionale e sociale, che presentano difficoltà di inserimento nel gruppo classe, con carenze sul piano didattico e a rischio di abbandono scolastico.

BISOGNI FORMATIVI

Il bisogno di un intervento specifico trova la sua giustificazione nelle caratteristiche di parte della popolazione scolastica dell' istituto e nel contesto territoriale in cui esso opera.

E' doveroso segnalare che l'attività formativa si rivolge a tutti gli alunni che richiedono la partecipazione e in maniera specifica agli alunni che presentano situazioni di disagio ed a rischio di dispersione. Gli argomenti oggetto del corso consentono lo sviluppo di competenze trasversali e favoriscono il processo di integrazione sociale dei gruppi deboli.

Il raccordo con i singoli Consigli di Classe e l'integrazione dell'iniziativa con l'ordinaria attività, faciliterà la creazione di gruppi omogenei sulla base degli interessi dei singoli e della segnalazione degli stessi C.d.C.

CONTESTO

La Scuola Secondaria di I grade "Casavola - d'Assisi" di Modugno (Bari) è strutturata su 3 plessi. La sede centrale è ubicata nel quartiere adiacente la zona industriale di Bari e la zona artigianale di Modugno; il plesso d'Assisi ubicato nella periferia nord della città, raccoglie in maggiore percentuale alunni di recente immigrazione; il plesso della sede succursale è ubicato in zona Cecilia, adiacente al quartiere San Paolo del comune di Bari.

Parte dell'utenza scolastica proviene anche da quartieri distanti e abitati da famiglie di modesta estrazione socio - culturale - economica e poco sensibili nei confronti di offerte formative innovative.

CONDIZIONE ECONOMICA E OCCUPAZIONALE

La scuola esiste in un territorio in cui il tessuto sociale è tendenzialmente stabile, in espansione la presenza di immigrati, con riflessi anche nella composizione delle classi. Modugno, nato prevalentemente come paese agricolo, negli ultimi decenni è stato caratterizzato da un consistente sviluppo industriale, data la sua posizione nelle immediate vicinanze della zona industriale di Bari; sono infatti presenti numerose aziende industriali e artigianali, per lo più di piccole dimensioni, molte a conduzione familiare, insieme ad alcune grandi industrie che distinguono significativamente la realtà economica locale. Il comune è dotato di tutti i servizi ed offre alla popolazione un contesto abitativo che, pur mantenendo inalterati i tratti

**SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "F. CASAVOLA-D'ASSISI"
MODUGNO**

PROPOSTA PROGETTO POF COMUNALE

A.S. 2016-2017

DENOMINAZIONE PROGETTO: "Insieme è meglio!"

DESTINATARI

Gruppi misti di alunni anche in situazione di disagio emotivo, relazionale e sociale, che presentano difficoltà di inserimento nel gruppo classe, con carenze sul piano didattico e a rischio di abbandono scolastico.

BISOGNI FORMATIVI

Il bisogno di un intervento specifico trova la sua giustificazione nelle caratteristiche di parte della popolazione scolastica dell' istituto e nel contesto territoriale in cui esso opera.

E' doveroso segnalare che l'attività formativa si rivolge a tutti gli alunni che richiedono la partecipazione e in maniera specifica agli alunni che presentano situazioni di disagio ed a rischio di dispersione. Gli argomenti oggetto del corso consentono lo sviluppo di competenze trasversali e favoriscono il processo di integrazione sociale dei gruppi deboli.

Il raccordo con i singoli Consigli di Classe e l'integrazione dell'iniziativa con l'ordinaria attività, faciliterà la creazione di gruppi omogenei sulla base degli interessi dei singoli e della segnalazione degli stessi C.d.C.

CONTESTO

La Scuola Secondaria di I grade "Casavola – d'Assisi" di Modugno (Bari) è strutturata su 3 plessi. La sede centrale è ubicata nel quartiere adiacente la zona industriale di Bari e la zona artigianale di Modugno; il plesso d'Assisi ubicato nella periferia nord della città, raccoglie in maggiore percentuale alunni di recente immigrazione; il plesso della sede succursale è ubicato in zona Cecilia, adiacente al quartiere San Paolo del comune di Bari.

Parte dell'utenza scolastica proviene anche da quartieri distanti e abitati da famiglie di modesta estrazione socio – culturale – economica e poco sensibili nei confronti di offerte formative innovative.

CONDIZIONE ECONOMICA E OCCUPAZIONALE

La scuola esiste in un territorio in cui il tessuto sociale è tendenzialmente stabile, in espansione la presenza di immigrati, con riflessi anche nella composizione delle classi. Modugno, nato prevalentemente come paese agricolo, negli ultimi decenni è stato caratterizzato da un consistente sviluppo industriale, data la sua posizione nelle immediate vicinanze della zona industriale di Bari; sono infatti presenti numerose aziende industriali e artigianali, per lo più di piccole dimensioni, molte a conduzione familiare, insieme ad alcune grandi industrie che distinguono significativamente la realtà economica locale. Il comune è dotato di tutti i servizi ed offre alla popolazione un contesto abitativo che, pur mantenendo inalterati i tratti

dell'ambiente agricolo e tradizionale di riferimento, è ben collegato con i limitrofi comuni.

DISAGIO SOCIALE:

Nei quartieri in cui sono ubicati i plessi vivono anche nuclei familiari con problematiche sociali, quali: delinquenza diffusa, lavoro nero, disagio socio- culturale. Il territorio, inoltre, si caratterizza per un precario sviluppo economico, per la chiusura di numerose aziende ed un livello di istruzione nella media. A tutto si aggiunge involontaria disattenzione da parte delle famiglie, i cui componenti, lavorando fuori zona, non riescono a seguire i propri figli. Ciò comporta per molti ragazzi il trascorrere l'orario extrascolastico in attività che ricalcano valori distanti e fuorvianti da quelli socialmente condivisibili e l'assunzione di atteggiamenti che denotano la carenza e, a volte, la mancanza delle più elementari regole del vivere civile e del rispetto delle persone e delle cose

LIVELLI CULTURALI:

Il livello culturale è nella media dello standard provinciale.

SITUAZIONI DI DEVIANZA E CRIMINALITA':

Il disagio sociale e talvolta il basso livello culturale rendono alcuni adolescenti facile preda della microcriminalità che si manifesta con problematiche comportamentali e relazionali, con frequenze saltuarie e casi di evasione dell'obbligo scolastico.

PRESENZA DI LAVORATORI IMMIGRATI:

Nella provincia risiedono ormai stabilmente comunità di cinesi, albanesi e polacchi che lavorano a volte in condizioni di estrema precarietà.

CONDIZIONE FEMMINILE:

Dai dati statistici emerge che le donne occupate costituiscono una minoranza del totale dei lavoratori attivi. Nei gruppi deboli tale percentuale diminuisce e le lavoratrici sono impiegate in attività di bassa manovalanza.

GRUPPI

Da quanto sopra esposto e dalla incisiva presenza di comunità terapeutiche, case famiglia si deduce che i gruppi deboli sono:

1) immigrati extracomunitari; 2) adolescenti provenienti da famiglie con reddito al di sotto della soglia sociale, 3) adolescenti provenienti da famiglie di ceto medio.

Bisogni formativi specifici in rapporto agli indirizzi istituzionali e all'attività già svolta dalla scuola:

Le attività didattiche istituzionali e curriculari possono rispondere solo in maniera residuale ai bisogni dell'adolescente in formazione. Gli argomenti trattati nei moduli hanno rilevanza preponderante per lo sviluppo delle componenti socio-affettive della personalità del giovane.

Elementi della condizione giovanile all'interno della scuola o della rete di scuole:

I giovani interessati all'iniziativa provengono da contesti sociali e famiglie differenti, pertanto la possibilità di lavorare in gruppo sarà l'occasione per raggiungere gli obiettivi dell'integrazione sociale.

Situazione non scolarizzati e drop out:

I dati statistici a disposizione evidenziano la presenza di diversi nuclei familiari con problemi di analfabetismo. Si segnala la presenza di comunità di stranieri non scolarizzati e di comunità terapeutiche, case famiglia.

Disagio, bullismo, ecc.:

I dati messi a disposizione della Questura di Bari segnalano casi di bullismo sempre più diffusi, senza parlare del cyberbullismo di recente introduzione, le cui conseguenze, avendo incidenza sul piano emotivo-relazionale degli alunni, hanno una ricaduta sul piano scolastico.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

FINALITA'

- Promuovere il rispetto per gli altri, inclusi quelli delle generazioni presente e future, per

la diversità, per l'ambiente, per le risorse della Terra.

- Educare in modo integrale all'individuo come persona responsabile
- Acquisire la coscienza dell'importanza del rispetto delle regole, delle norme e dei canoni comportamentali nella comunità scolastica, locale e sociale.
- Educare alla cooperazione
- Educare alla consapevolezza che diritti e doveri contribuiscono allo sviluppo qualitative della convivenza civile
- Riflettere sui propri diritti-doveri di cittadino, nonché sulla necessità delle regole
- Prendere coscienza di essere titolare di diritti e doveri di cittadino ed esercitare nel quotidiano il rispetto degli impegni assunti all'interno di un gruppo di persone che sono titolari e condividono gli stessi diritti e doveri
- Promuovere per sé e per gli altri un benessere fisico, psicologico, morale e sociale, nel rispetto dei diritti e doveri di tutti
- Saper esaminare criticamente la realtà per prendere coscienza del valore della persona, del significato delle strutture sociali del rapporto con gli altri e con la società, dell'importanza della solidarietà, della tolleranza, della comprensione e della flessibilità delle ragioni degli altri.

OBIETTIVI MISURABILI ATTESI

- migliorare le abilità emotive, affettive, sociali:
- maturare la conoscenza di se e degli altri
- sviluppare la fiducia in se stessi e negli altri
- acquisire la capacità di comunicare
- acquisire la sicurezza nella comunicazione con il gruppo classe
- esprimere il proprio punto di vista e i propri bisogni
- accettare e rispettare il punto di vista degli altri
- imparare a cooperare
- saper riconoscere ed accettare i bisogni degli altri
- svolgere compiti lavorando insieme per un obiettivo comune
- accettare le responsabilità
- sviluppare abilità di ragionamento
- sviluppare il pensiero cooperative

Percorsi didattico-pedagogici da attuare in orario curricolare

I percorsi progettuali didattico-pedagogici che si intendono realizzare in orario curricolare saranno i seguenti:

PROGETTO DI MUSICOTERAPIA (rivolto agli studenti disabili)

Aree disciplinari coinvolte: discipline linguistico-espressive,

Obiettivi specifici: aprire nuovi canali di comunicazione, aumentare le proprie capacità creative favorendo l'autostima e l'integrazione, favorire l'espressione e far acquisire al paziente nuove modalità di comunicazione con se stesso, il proprio nucleo familiare e il mondo esterno, contenere l'aggressività e canalizzarla, elaborare vissuti e bisogni e fornire un modello di osservazione attraverso il quale perseguire ulteriori obiettivi specifici.

Contenuti: il modello di musicoterapia adottato (modello Benenzoniano) è di tipo attivo e prevede un set di strumenti musicali a disposizione degli allievi che potranno esplorare, sperimentare, conoscere, al fine di favorire una sintonizzazione tra musicoterapeuta e allievo che permetta lo

sviluppo di una relazione empatica attraverso il mezzo corporeo-sonoro-musicale e possibilmente verbale.

Tempi e durata: maggio/giugno per un totale ore 24

Destinatari: n. 4/6 alunni disabili

Collaboratori esterni: n. 1 musicoterapeuta con creazione di gruppi di lavoro ove necessario
n.1 docente interno 5 h

Percorsi didattico-pedagogici da attuare in orario extracurricolare

I percorsi progettuali didattico-pedagogici che si intendono realizzare in orario extracurricolare saranno i seguenti:

TAEKWONDO

Finalità

Attraverso la pratica sportiva educare alla cura del corpo, e al rispetto delle regole, favorire l'integrazione, motivare alla frequenza scolastica.

Aree disciplinari coinvolte: discipline motorie e sportive

Obiettivi specifici: prevenire fenomeni di devianza, assicurare il successo formativo, migliorare i comportamenti relazionali, stimolare il movimento e la comunicazione, consolidare schemi motori per conseguire un armonico sviluppo fisico, coordinazione oculo-manuale, oculo-podale e segmentaria, mobilità articolare.

Contenuti: il progetto intende contrastare la dispersione scolastica attraverso la pratica del taekwondo, in quanto disciplina che sviluppa le capacità cognitive e costituisce il mezzo per acquisire e mantenere una perfetta condizione fisica e concorrere alla formazione di una personalità equilibrata, capace di sfruttare a pieno le potenzialità individuali.

Tempi e durata: settembre/dicembre per un totale ore 50

Destinatari: gruppi classi eterogenei Gandhi/centrale

Docente interno: n.1 ore 10

Collaboratori esterni: n.1 esperto del settore 45h

LABORATORIO TEATRALE

Il laboratorio teatrale è un'attività interdisciplinare che coinvolge numerosi aspetti delle materie di studio, ha grande valenza educativa e contribuisce alla formazione globale dell'alunno. Il laboratorio di teatro nella scuola ha come fine quello di far acquisire agli alunni anche i linguaggi non verbali e di rinforzare le abilità legate all'Educazione Linguistica. Il percorso di questo tipo di laboratorio, inoltre, contribuisce a far scoprire le proprie capacità creative e comunicative, che diventano bagaglio personale di ciascuno.

FINALITÀ EDUCATIVE · Sviluppo della conoscenza di sé e dell'autostima · Sviluppo della socializzazione e della capacità di collaborazione nel gruppo · Acquisizione di maggior sicurezza e di controllo dell'emotività · Sviluppo delle capacità creative, espressive e motorie · Sviluppo delle capacità di ascolto, di concentrazione e di memoria.

OBIETTIVI SPECIFICI · Rafforzare l'unità di espressione tra corpo e mente · Favorire una ricerca creativa personale per una conoscenza più profonda di sé e delle proprie capacità · Stimolare il potenziale espressivo che, attraverso l'arte, amplifica le capacità di comunicare le proprie idee e le proprie emozioni · Imparare a muoversi nello spazio, imparare a controllare la voce; · Imparare a rapportarsi con il compagno e il piccolo gruppo · Imparare a muoversi seguendo un ritmo · Controllare l'uso della voce e potenziare l'espressività (anche attraverso la musica) · Utilizzare il corpo come strumento comunicativo · Controllare ed utilizzare lo spazio teatrale · Saper improvvisare situazioni su tema dato o su invenzione · Drammatizzare un testo dato o inventato.

ATTIVITA'

Il laboratorio sarà organizzato in:

- una parte iniziale finalizzata alla scoperta delle possibilità espressive e comunicative del corpo, dello sguardo e della voce;
- una parte finalizzata alla "creazione", anche attraverso l'improvvisazione, partendo da un tema dato. In questa fase si esprime la creatività dei ragazzi e si compie il percorso per cui la creazione diventa espressione e infine comunicazione;
- una parte dedicata alle prove in cui la creazione diventa comunicazione teatrale. Conclude il percorso il saggio che ha la valenza di finalizzare il lavoro agli occhi dei ragazzi.

Tempi e durata: settembre/dicembre per un totale ore 40

Destinatari: gruppi classi eterogenei dei tre plessi

Docente interno: n.1 ore 10

Collaboratori esterni: n.1 esperto del settore 20 h

Referente interno progetto: docente interno n. 1 9h
Progettista : D.S.

In allegato scheda finanziaria.

Modugno, 24/02/2017



IL DIRIGENTE SCOLASTICO REGG.
Prof.ssa Margherita VITERBO



ANNO SCOLASTICO 2016/2017

SCHEDA FINANZIARIA

IPOTESI UTILIZZO RISORSE

Denominazione del progetto:	POF COMUNALE "Insieme è meglio!"		
Entrate	agg/voce	04/05	COMUNE VINCOLATI
ASSEGNAZIONE FONDI COMUNE		€	6.000,00
prelievo da Z01 Contr. iscrizioni			
Totale risorse progetto		€	6,000,00

Spese:

	Att. Agg.ve	Importo orario L.S.	Ore	Totale lordo stato
Dirigente Scolastico	DIREZ.NE/COORD.	€ 55,00	9	€ 495,00

N.	Personale docente	Att. Agg.ve non ins.	Importo orario L.S.	Ore	Totale lordo stato
1	DOCENTE	REFERENTE PROGET.	€ 23,22	9	€ 208,98

N.	Personale docente	Att. Agg.ve ins.	Importo orario L.S.	Ore	Totale lordo stato
3	DOCENTE	TUTOR	€ 39,81	25	€ 995,25

N.	Personale ATA	QUALIFICA	Importo orario L.S.	Ore	Totale lordo stato
1		D.S.G.A.	€ 24,55	8	€ 196,40
1		Ass. amm.vo	€ 19,24	5,461	€ 105,06
9		Coll. scolastico	€ 16,59	9	€ 149,31
Totale					€ 450,77

N.	ESTERNI	Importo orario omnic.	Ore	Totale omnic.
1	MUSICOTERAPIA	€ 62,50	24	€ 1.500,00
1	LABORATORIO TEATRALE	€ 50,00	20	€ 1.000,00
1	TAEKWONDO	€ 30,00	45	€ 1.350,00
Totale				€ 3.850,00

Spesa complessiva progetto € 6.000,00

Modugno, 24-02-2017

D.S.G.A.
Rag. Corniola Rachele



IL DIRIGENTE SCOLASTICO REGG.
Prof.ssa Margherita VITERBO